

## Informativa Osteonecrosi

---

L'osteonecrosi della mascella è una malattia che colpisce una o entrambe le ossa mascellari (mandibola e mascella). Osteonecrosi significa, letteralmente, "morte dell'osso". Porta a complicanze infettive e ulcerazioni croniche della mucosa orale a volte con esposizione dell'osso necrotico sottostante.

Recentemente l'uso dei difosfonati (o bisfosfonati) è stato incluso tra le possibili cause di osteonecrosi della mascella. Sono farmaci usati nel trattamento dell'osteoporosi.

La loro assunzione orale ha un rischio basso di osteonecrosi. I rischi maggiori riguardano i pazienti che assumono bifosfonati a dosaggi alti e per via endovenosa, ripetuti per tempi lunghi. Questo si fa per il trattamento di alcune complicanze ossee di patologie oncologiche.

Un rischio intermedio vale per il trattamento di patologie dell'osso come le Algodistrofie o il morbo di Paget osseo, nei quali i dosaggi sono alti e la somministrazione è endovenosa, ma per un tempo limitato e un numero basso di infusioni.

L'osteonecrosi mandibolare indotta da bifosfonati è una malattia infettiva cioè causata da germi.

Chi assume bifosfonati deve sapere che le manovre dentistiche invasive che coinvolgono direttamente il tessuto osseo (a titolo di esempio - e soprattutto - impianti) andrebbero programmate con cura, per cui il dentista va informato. I trattamenti odontoiatrici che non coinvolgono direttamente il tessuto osseo (es. cura delle lesioni cariose, trattamenti canalari, trattamenti protesici, igiene orale) potranno essere eseguiti con tranquillità. L'igiene orale attenta e il controllo odontoiatrico periodico sono importanti per prevenire e ridurre questi problemi.

Chi non assume bifosfonati ma dovrà assumerli, deve verificare la presenza di condizioni predisponenti (carie, parodontopatie, cioè gengiviti croniche con presenza di germi, infezioni del cavo orale) e se necessario bonificarle prima della terapia.

Chi è in cura con bifosfonati deve prestare attenzione alla comparsa di sintomi a carico del cavo orale o alterazioni circoscritte della mucosa, e riferirli al medico che lo segue, per le opportune valutazioni. Un elenco dei sintomi di allerta è il seguente:

- Sanguinamento, gonfiore o infezione delle gengive
- Dolore localizzato alla mascella o alla mandibola, in genere resistente ai comuni anti-infiammatori
- Gonfiore dei tessuti molli e del volto
- Fistole intra ed extraorali drenanti pus
- Mobilità e/o perdita dei denti
- Alitosi
- Difficoltà nella comune igiene orale e nella alimentazione
- Calo ponderale (spesso importante)
- Disabilità funzionale della mandibola, difficoltà a parlare, alimentarsi, aprire la bocca
- Sensazione di intorpidimento o pesantezza della mandibola.
- Fratture e perdita di piccole parti di osso
- Ferite delle gengive che non guariscono
- Esposizione dell'osso della mandibola e/o della mascella